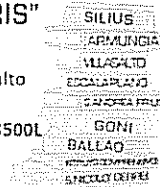




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE MAGISTRIS"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Armungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, Silius, Villasalto
Via E. D'Arborea - 09040 SAN NICOLÒ GERREI (CA)
Codice Fiscale: 92105290925 – Codice Univoco: UFUEP0 – Codice Meccanografico: CAIC88500L
Tel. 070 950064; e-mail: caic88500l@istruzione.it; caic88500l@pec.istruzione.it
icgerrei.edu.it



Prot. n. 1834-11/10

San Nicolò Gerrei, 04/06/2022

Alle RSU
All'Albo
Agli atti

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2021/22

Il giorno 04 giugno 2022, alle ore 10:00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "E. De Magistris" di San Nicolò Gerrei si riuniscono le RSU dell'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico prof.ssa Mariella Vacca per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2021/22.

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 25/02/2022
CONSIDERATO che i Revisori dei Conti non hanno espresso rilievi e in base alla normativa vigente si può procedere alla sottoscrizione definitiva

tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "De Magistris" per l'a. s. 2021/22.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro tempore

Prof.ssa Mariella Vacca Mariella Vacca

PARTE SINDACALE

RSU

Agus Luigi Agus Luigi

Deidda Maria Carmine Deidda Maria Carmine

Piras Michele Piras Michele

OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL SCUOLA ASSENTE

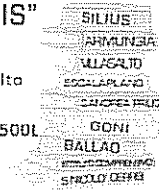
SNALS/CONFSAL ASSENTE

GILDA UNAMSASSENTE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE MAGISTRIS"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria d' I grado
Armungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, Silius, Villasalto
Via E. D'Arborea - 09040 SAN NICOLÒ GERREI (CA)
Codice Fiscale: 92105290925 - Codice Univoco: UFUEPD - Codice Meccanografico: CAIC885001
Tel. 070 950064; e-mail: caic885001@istruzione.it; caic885001@pec.istruzione.it
icgerrei.edu.it



VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 25 febbraio 2022 alle ore 11.30 presso l'Ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo di San Nicolò Gerrei viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo di San Nicolò Gerrei.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore prof.ssa Mariella Vacca *Mariella Vacca*

PARTE SINDACALE

Rappresentanza sindacale unitaria, di seguito RSU

Congiu Mariolina *Mariolina Congiu*

Piras Michele *Michele Piras*

SINDACATI FLC/CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL..... *Mariolina Congiu*

GILDA/UNAMS.....



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE MAGISTRIS"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Armungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, Silius, Villacalto
Via E. D'Arborea - 09040 SAN NICOLÒ GERREI (CA)
Codice Fiscale: 92105290925 - Codice Univoco: UFUEPD - Codice Meccanografico: CAIC885001
Tel. 070 950364; e-mail: caic885001@istruzione.it; caic885001@pec.istruzione.it
icgerrei.edu.it



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2021/22

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo "Edmondo De Magistris" di San Nicolò Gerrei.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

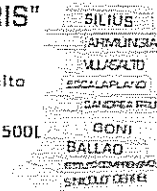
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

M. Caruso

M. Caruso



- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

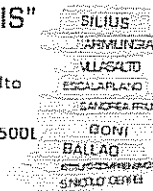
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 32 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);

Wrees

M. Perrini

[Handwritten signature]



- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

M. Poggi

M. Poggi



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, sul sito web dell'istituzione scolastica e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico in ogni plesso, per cui n.15 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La

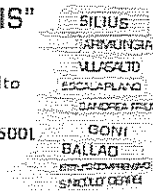
W. Cecco

M. Pizzini



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE MAGISTRIS"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria d' I grado
Armungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, Silius, Villasalto
Via E. D'Arborea - 09040 SAN NICOLÒ GERREI (CA)
Codice Fiscale: 92105290925 - Codice Univoco: UFUEP0 - Codice Meccanografico: CAIC885001
Tel. 070 950364; e-mail: caic885001@istruzione.it; caic885001@pec.istruzione.it
lcgerrei.edu.it



comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

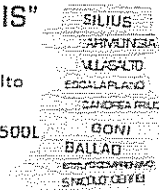
1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Worce

M. Pausin
to



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Wessa

M. Pizzini



TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente, da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

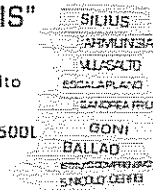
	Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2021/22	Lordo dipendente
a	Fondo dell'Istituzione scolastica (FIS) a.s. 2021/22	€ 50.163,61
b	Funzioni strumentali all'offerta formativa	€ 3.533,10
c	Incarichi specifici del personale A.T.A	€ 2.498,25
d	Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituzione colleghi assenti	€ 1936,83
e	Attività complementari di educazione fisica	€ 768,29
f	Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione	€ 104,76
g	Turni notturni e festivi personale A.T.A. Convitti ed Educandati	€ 0,00
h	Valorizzazione del personale scolastico	€ 9154,08
	Totale	€ 68.158,92

W. ...

M. ...

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE MAGISTRIS"**

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria d I grado
 Armungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, Silius, Villasalto
 Via E. D'Arborea - 09040 SAN NICOLÒ GERREI (CA)
 Codice Fiscale: 92105290925 - Codice Univoco: UFUEPD - Codice Meccanografico: CAIC88500L
 Tel. 070 950064; e-mail: caic88500l@istruzione.it; caic88500l@pec.istruzione.it
 icgerrei.edu.it



	Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s.2020/21 Economie anni precedenti	Lordo dipendente
05	FIS - Economie anni precedenti	€ 19.553,90
06	Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti - Economie anni precedenti	€ 119,27
12	Ore eccedenti per la pratica sportiva -Economie anni precedenti	€ 2.569,14
	Totale	€ 22.242,31

Descrizione	Economie a.s. precedente	Assegnazione a.s. corrente	Spostamenti economie in contrattazione	Totale disponibilità a.s. corrente
Fondo delle Istituzioni scolastiche	19.553,90	50.163,61	- 5.799,51	63.918,00
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	-	3.533,10	2.466,90	6.000,00
Incarichi Specifici del personale ATA	-	2.498,25	1.501,75	4.000,00
Ore Eccedenti scuola infanzia/primaria	103,16	897,24	2.300,00	3.300,40
Ore Eccedenti scuola secondaria	16,11	1.039,59	2.100,00	3.155,70
valorizzazione del personale scolastico	-	9.154,08	-	9.154,08
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	-	104,76	-	104,76
attività complementari di educazione fisica	2.569,14	768,29	- 2.569,14	768,29
Turni notturni e festivi educativo	-	-	-	-
Totali (lordo dipendente)	22.242,31	€ 68.158,92	-	90.401,23

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di

*M. W...**M. P...*



attività del personale ATA.

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

SOMME DA PROGRAMMARE		
a.	Attività del personale docente (70% del totale sottratti c e d)	€ 47.142,70
b.	Attività del personale ATA (30% del totale sottratti c e d)	€ 20.204,02
c.	Indennità di direzione del DSGA	€ 3725,36
d.	Fondo di riserva	€ 2000,00
e.	Funzioni strumentali	€ 6000,00
f.	Incarichi specifici del personale ATA	€ 4000,00
g.	Ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei docenti assenti	€ 6456,1
h.	Attività complementari di Ed. fisica	€ 768,29
i.	Progetti aree a rischio	€ 104,76
l	Valorizzazione del personale scolastico *	€ 0
Totale complessivo		€ 90.401,23

*Il fondo per la valorizzazione del personale scolastico è confluito nel FIS

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 4000 e per le attività del personale ATA € 2000.

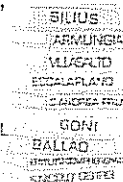
Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Fondo dell'istituzione scolastica (FIS)		
a.	Professionalità docente art. 88 comma 2 lett.a CCNL 29/11/07	€ 19.425
b	Attività aggiuntive di insegnamento art.88 comma 2 lett.b CCNL 29/11/07	€ 6125
c.	Ore aggiuntive per attuazione corsi di recupero art. 88 comma 2 lett. c CCNL 29/11/07	€ 1750
d. 0	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento art. 88 comma 2 lett. d CCNL 29/11/07	€ 10.867,5

M. Wecca

M. P. ...



e.	Collaboratori del dirigente art. 88 comma 2 lett. F CCNL 29/11/07	€ 6125
f.	Attività deliberate nell'ambito del PTOF art. 88 comma 2 lett. k CCNL 29/11/07	€ 2850,2
	Totale complessivo	€ 47.142,70

Tab. 1

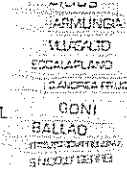
RIPARTIZIONE FONDO ISTITUZIONE DOCENTI		N. DOCENTI	N. ORE	IMPORTO
1	COLLABORATORI DEL DS	2	350	€ 6125
2	REFERENTI DI PLESSO E STRUMENTO	16	950	€ 16.625
3	COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	10	30	€ 525
4	SEGRETARI DI DIPARTIMENTO	10	30	€ 525
5	COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA DI I GRADO	12	210	€ 3675
6	COORDINATORI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA	5	75	€ 1312,5
7	COORDINATORI DI INTERSEZIONE	5	40	€ 700
8	SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE.	22	66	€ 1155
9	REFERENTE D'ISTITUTO PER L'ED. CIVICA	1	20	€ 350
10	REFERENTE BULLISMO-CYBERBULLISMO	1	20	€ 350
11	REFERENTE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	1	40	€ 700
12	TUTOR DEI DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO	10	100	€ 1750
13	COMMISSIONE PTOF	2	12	€ 210
15	COMMISSIONE VIAGGI	2	10	€ 175
16	COMMISSIONE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	3	18	€ 315
17	COMMISSIONE GLI	5	20	€ 350
18	COMMISSIONE NIV	2	10	€ 175
19	COMMISSIONE INVALSI	7	30	€ 525
20	ATTIVITÀ FUNZIONALI PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA		100	€ 1750
21	ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO		150	€ 5250
22	ORE AGGIUNTIVE PER ATTUAZIONE CORSI DI RECUPERO		50	€ 1750
23	ACCOMPAGNATORI VIAGGI DI ISTRUZIONE			€ 1100,20
24	PROGETTI ISTRUZIONE DOMICILIARE		50	€ 1750
	TOTALE COMPLESSIVO			€ 47.142,70

Tab. 2

Ripartizione funzioni strumentali al POF	€ 6000 lordo dipendente
Funzione area 1	€ 1500

M. P. P.

M. P. P.



Funzione area 2	€ 1500
Funzione area 3	€ 1500
Funzione area 4	€ 1500

Tab. 3

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 768,29
PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO	€ 104,76
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	€ 6456,1
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO DOCENTE	€ 0

I criteri di ripartizione del FIS sono stabiliti con l'obiettivo prioritario della realizzazione del Piano dell'Offerta formativa tenendo conto delle risorse disponibili e dell'impegno richiesto per lo svolgimento dell'incarico soggetto a rendicontazione in termini di tempo e complessità sulla base di

- Quantità e dimensione dello spazio nel quale viene svolto l'incarico;
- Quantità di alunni presenti nel plesso nel quale viene svolto l'incarico;
- Tempo scuola effettuato nel plesso nel quale viene svolto l'incarico;
- Entità e tipologia di adempimenti richiesti dall'incarico;
- Frequenza di utilizzo degli spazi/servizi;
- Frequenza con la quale ha luogo lo svolgimento delle attività legate all'incarico;
- Ore effettivamente svolte
- Ove non specificato ai punti precedenti, le attività aggiuntive del personale docente sono compensate in modo forfetario.

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Tab. 4

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
a	Aggravio di lavoro per la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi	€ 1000
b	Intensificazione durante l'orario di lavoro	€ 1500
c	Assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica	€ 1000
Totale complessivo		€ 3500,00

W. Vices

M. Pugliese
M. Pugliese



Tab. 5

COLLABORATORI SCOLASTICI		
a	Collaborazione con i docenti	€ 6000
b	Adempimenti connessi alla sicurezza	€ 2500
d	Intensificazione lavoro per emergenza Covid	€ 6500
f	Assistenza alunni diversamente abili	€ 1125
d.	Monte ore eccedenti	€ 579,02
	Totale complessivo	€ 16.704,02

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

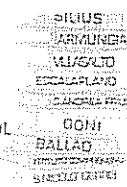
1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s.2020/21 le risorse corrispondono a € 7191,70, corrispondente al 70% dello stanziamento di € 10.273.85
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - il compenso più basso non potrà essere inferiore a 400 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 800 euro;

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti

M. Cece

M. Pizzini
[Signature]



assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

M. Vico

M. Paganò